Il tesoretto del clan finito sotto sequestro, a svelare la tela di affari il cugino del boss

All’origine dell’operazione Barrakan con cui i Carabinieri hanno assestato un duro colpo agli affari del clan Nardo, ci sono le parole del cugino di Filadelfo Ruggeri, all’ergastolo per mafia ed omicidio. E’ stato Alfio Ruggeri a consentire agli investigatori siracusani di svelare la rete che si dipanava dalla società di trasporto di ortofrutta finita sotto sequestro ed egemone nel mercato della zona nord della provincia. Fatturato anno di circa 25 milioni di euro su cui sono scattati ieri i sigilli.
Nella ricostruzione operata dalla Dda di Catania, l’azienda di famiglia sarebbe stato una sorta di bancomat per il clan lentinese vicino ai Santapaola di Catania. Alfio Ruggeri, collaboratore di giustizia, ha fornito elementi utili agli investigatori per ricostruire la tela di affari ed interessi che ruotavano attorno all’attività di trasporto su gomma di ortofrutta.

Siracusa. Fondo povertà Distretto 48, martedì nuovo incontro negli uffici

comunali

(c.s.) Dopo la conferenza dei servizi di ieri, nuova scadenza nel percorso verso la programmazione partecipata delle iniziative per il contrasto alla povertà nell'ambito del Distretto socio-sanitario 48, di cui il comune di Siracusa è capofila.
Martedì prossimo (11 febbraio), alle 9,30, nella sede dell'assessorato alle Politiche delle pari opportunità sociali, in via Italia 105, si terrà l'incontro per la costituzione della rete di partenariato che deve redigere le proposte per la definizione del Piano di azione locale sull'utilizzo del Fondo povertà. Gli aderenti andranno a costituire il Tavolo territoriale della protezione e dell'inclusione sociale del Distretto 48.
All'incontro sono stati invitati i sindacati, gli enti del terzo settore, le associazioni, il mondo del volontariato, le cooperative e le imprese sociali, i consulenti del lavoro, scuole ed agenzie educative, enti ecclesiastici e tutti gli attori di cittadinanza attiva. Per il fondo povertà sono stati messi a disposizione del distretto un milione e 600 mila euro a valere sull'anno 2018.

Pallanuoto, Serie A1: l'Ortigia vince a Napoli, Posillipo ko 10-6

L'Ortigia passa alla piscina "Scandone" di Napoli. Posillipo superato 10-6 e punti preziosi in classifica per consolidare il piazzamento subito dietro le big.

I biancoverdi giocano una buona partita, nuotando tanto, anche se nella prima metà di gara risultano un po’ troppo fallosi in attacco, mentre in difesa soffrono con l’uomo in meno. L’Ortigia però cresce durante il match, soprattutto nella seconda metà, a partire dallo strappo decisivo del terzo tempo quando, dopo essere stata raggiunta sul 5-5, sfrutta bene le situazioni di uomo in più andando a segno con Rossi, Giacoppo e Cassia. Il Posillipo prova a reagire nel quarto parziale, ma l’Ortigia ne ha di più e amministra il vantaggio, allungando ulteriormente. Alla fine è 10-6 per gli aretusei, che tornano alla vittoria dopo lo stop interno contro Recco.

Mondiali di Danza, ad Anversa i siracusani Claudia e Riccardo sfiorano la semifinale

La coppia siracusana composta da Riccardo Aliffi e Claudia Arnone hanno chiuso i mondiali Wdsf di Anversa al 15 posto su 106 partecipanti. Un grande risultato per i due maestri di danza reduci dal brillante podio (terzo posto) degli internazionali di Spagna, lo scorso gennaio.
Per un soffio non hanno centrato l’accesso alla semifinale. “Diciamo che ci riteniamo ampiamente soddisfatti e che questo ci fa comprendere che abbiamo un enorme potenziale”, scrive la coppia con sportività sul proprio profilo Facebook. Riccardo e Claudia sono tornati a competere a livello internazionale dopo un anno di stop per la nascita del loro figlio.

Falsi invalidi: accertamenti per la sospensione delle pensioni, sospesi i medici

Le carte dell'inchiesta "Povero Ippocrate" sono state notificate questa mattina anche ai vertici di Inps ed Asp. La bufera che si è abbattuta su alcuni medici coinvolti e finiti indagati è tema ancora caldo in città. La sede siracusana dell'Istituto di previdenza e l'Azienda Sanitaria Provinciale stanno valutando i primi provvedimenti da adottare dopo le misure disposte dal gip.

Si comincia dalle commissioni per il riconoscimento dell'invalidità. "Da più di un mese abbiamo avviato la rotazione dei medici che le compongono, proprio per evitare fenomeni di aderenza", spiega il direttore generale dell'Asp, Salvatore Lucio Ficarra. Le sospensioni degli indagati sono in corso. Due sono dipendenti diretti dell'Azienda, altri medici convenzionati, altri ancora già in pensione. Per valutare eventuali licenziamenti, bisognerà attendere i processi e le eventuali condanne. "In base alla gravità, probabile anche il licenziamento. Anche se parliamo di medici di una certa età, diversi prossimi alla pensione…", dice ancora Ficarra.

I fatti oggetto d'indagine risalgono al 2016. "Rafforzeremo ulteriormente il principio della rotazione. C'è un nuovo bando proprio per questo. Ci scontriamo però con una carenza di medici specializzati a cui rivolgersi di non semplice soluzione", aggiunge ancora il manager dell'Asp. "Spiace che per colpa di pochi, si ritrovino oggi messi alla berlina tutti i lavoratori dell'Azienda che, invece, danno vita ad un sistema che funziona. Condivido comunque le parole dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, che ha

parlato di sconforto di fronte a simili accuse. Complimenti alla magistratura per un intervento anche a garanzia dell'immagine e del buon nome della nostra Azienda".
Pur essendo di composizione Asp, le commissioni mediche per il riconoscimento del diritto alla pensione di invalidità vengono ospitate in locali dell'Inps. "E questa è una pratica tutta siracusana. Quando mi sono insediato, ho voluto rispettarla. Ma adesso verificheremo se sia il caso di mantenere questa consuetudine", chiarisce il direttore Carmelo Sciuto. L'Inps ha avviato controlli sulle pratiche pensionistiche oggetto dell'indagine. Primo passo verso la probabile sospensione del beneficio goduto – secondo l'attesa – anche da chi non ne aveva diritto. Le verifiche, avviate quest'oggi, non si limiteranno solo a questo. "Se ci saranno altri filoni od elementi, anche a ritroso, segnaleremo alla Procura. Abbiamo offerto ampia collaborazione e continueremo su questa linea. L'Inps, è bene sottolinearlo, è soggetto danneggiato in questa vicenda. Per questo ci costituiremo parte civile nei procedimenti che scaturiranno da questa indagine", preannuncia il direttore della sede siracusana.
Proprio per evitare simili episodi, già da qualche tempo sono cambiate le regole per le pensioni di invalidità. "Abbiamo ridotto i tempi per chiudere le pratiche, perchè se diventano troppo lunghi rischiano di lasciare spazio a manovre poco chiare. L'Inps di Siracusa – dice Carmelo Sciuto – chiude le pratiche entro 120 giorni proprio grazie riduzione dei tempi che c'è già stata".

Bracciante agricolo saltuario

ma con patrimonio da mezzo milione: sequestro della Gdf

Beni per oltre 550mila euro sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza ad un nomade dei “Caminanti” di Noto. Nel dettaglio si tratta di 1 terreno, 5 polizze, 3 automezzi e 4 rapporti bancari risultati nella disponibilità di un uomo che, pur essendo senza fissa occupazione, nell’arco di qualche anno sarebbe riuscito ad accumulare un simile patrimonio, occultato al fisco e verosimilmente frutto di numerose attività delittuose.
Le indagini sono state dirette e coordinate dalla Procura di Siracusa che, dopo aver vagliato la pericolosità sociale del soggetto e la sproporzione reddituale dei beni posseduti, ha richiesto l’applicazione della misura patrimoniale prevista dal Codice Antimafia al Tribunale di Catania – Sezione Misure di Prevenzione.
L’uomo ha diversi precedenti tra cui spicca la nota “truffa dello specchietto” in diverse parti d’Italia (Imperia, Piacenza, Ferrara, Pescara, Messina, Catania, Palermo, Caltanissetta, Agrigento e Siracusa). La Guardia di Finanza ha dimostrato come i redditi percepiti come saltuario bracciante agricolo, non sarebbero stati sufficienti al sostentamento minimo del nucleo familiare, né tantomeno a giustificare gli acquisti e gli investimenti effettuati dall’interessato negli anni.

Si è così potuto ritenere con certezza che i beni sequestrati potessero esser stati nel tempo acquisiti con i proventi delle numerose attività illecite poste in essere in tutta Italia e per le quali si è visto recapitare provvedimenti di divieto di ritorno negli stessi Comuni dove ha commesso tali delitti.

Siracusa. Incidente al Plemmirio, furgone finisce su di un fianco

Incidente stradale al Plemmirio, poco dopo le 14. Coinvolte un’auto ed un furgone. Quest’ultimo è finito ribaltato su di un fianco, sulla sede stradale. In fase di ricostruzione la dinamica.
Sul posto i Vigili del Fuoco ed una ambulanza. Ci sarebbero dei feriti, trasportati nei minuti scorsi al pronto soccorso per gli accertamenti del caso.
Notizia in aggiornamento.

Augusta e Floridia al voto il 24 maggio per il rinnovo delle amministrazioni

Si svolgeranno il 24 maggio le elezioni amministrative ad Augusta e Floridia. Lo ha stabilito il governo regionale che ha fissato la data per le amministrative di primavera con cui verranno rinnovate 61 amministrazioni comunali.
In provincia di Siracusa, l’appuntamento interessa Augusta e Floridia. In entrambi i Comuni si va al voto con il sistema proporzionale.

Siracusa. Intimidazione a Damiano De Simone: dopo il muro della gentilezza, l'auto

Due fendenti contro gli pneumatici dell’auto di Damiano De Simone. Una brutta sorpresa per il presidente della Consulta Civica, noto per il suo impegno nel sociale. Ed è un episodio che fa il paio con la distruzione del primo muro della gentilezza, nato proprio per iniziativa della Consulta e fatto a pezzi poche ore dopo la sua nascita. Questa mattina, De Simone ha presentato denuncia contro ignoti alla Questura.
Il gesto appare mirato: chi è entrato in azione, voleva danneggiare proprio De Simone prendendo di mira la sua vettura. L’avere colpito due pneumatici è altro elemento che lascia propendere per l’intenzionalità dell’atto. Forse un messaggio trasversale.
“Preoccupato? Se dovessi collegare i due episodi, forse si. E’ vero che siamo molto presenti e attivi in città ma non capisco a chi possa dare fastidio la nostra attività”.
In queste ore, intanto, De Simone ha incassato la solidarietà di chi, insieme a lui, ha portato avanti le battaglie sociali della Consulta Civica.

Il Comune di Palazzolo e la

ex Provincia trovano l'intesa per "salvare" la scuola

Con la sigla di due convenzioni tra il Comune di Palazzolo Acreide e la ex Provincia Regionale si sblocca lo stallo amministrativo creatosi dopo il crollo di un solaio nell’edificio che ospitava due scuole. Con la prima convenzione, il Comune di Palazzolo cede in comodato d’uso alcuni locali dell’Ostello della gioventù da utilizzare per gli studenti dell’Alberghiero; e sempre il Comune di Palazzolo, a titolo gratuito, consente il trasferimento dell’Istituto tecnico industriale nei locali di via Maestranza.
Con la seconda convenzione, il Comune di Palazzolo assume l’onere di procedere alla progettazione per sistemare il vecchio edificio che ospitava i due istituti scolastici. Liberata così di oneri la ex Provincia Regionale, sarà il Comune ibleo a procedere come peraltro aveva fatto all’indomani del cedimento del solaio.